

Come fare amare e appassionare i bambini a leggere e scrivere

di Carlo Matteo Callegaro

Durante il percorso scolastico i bambini imparano a leggere e scrivere, ma il modo in cui questo avviene non li rende capaci di un utilizzo sicuro e piacevole: resta una competenza scolastica, non diventa una passione.

Spesso l'acquisizione di questa competenza è accompagnata da sentimenti di noia, fatica e, purtroppo, frustrazione.

Il rischio è che, se leggere e scrivere sono vissute solo come abilità fini a se stesse, sganciate dalla competenza comunicativa, il loro utilizzo ne potrà consentire solo uno sviluppo ridotto.

Allo stesso tempo, l'amore per la lettura e la scrittura non dovrebbe costituire il fine, ma la condizione per raggiungere la finalità educativa più ampia che è far fiorire tutte le diverse potenzialità del bambino.

L'apprendimento del linguaggio alfabetico va proposto ai bambini in modo ludico e favorendone l'autonomia, seguendo i propri ritmi e interessi.

Non quindi per soddisfare aspettative o richieste di altri, ma per rispondere a propri bisogni e desideri, all'interno di relazioni e situazioni significative cariche di affettività (Montessori, 2000).

Quali sono quindi le condizioni per realizzare un percorso per far appassionare i bambini alla lettura e alla scrittura?

Anzitutto costruire comunità

Nella scuola costruire relazioni che siano occasioni di crescita per i bambini è gratificante, ma certamente anche esigente per la responsabilità e l'impegno che richiede. La capacità di caratterizzare in modo educativo le relazioni non può essere data per scontata, va sostenuta e alimentata.

Incoraggiare, altra parola guida

Serve pazienza per aspettare il passo del bambino e fiducia nelle sue possibilità per accompagnarlo senza sostituirlo o comunicargli insoddisfazione per quanto fa.

Favorire esperienze di successo

I bambini non amano le cose facili, si divertono affrontando sfide, ma non vogliono fallire. Si cresce attraverso esperienze di successo, la cui riuscita genera gratificazione.

Rendere autonomi e protagonisti i bambini

Riconoscere al bambino autonomia significa promuovere la motivazione intrinseca.

Soprattutto creare occasioni per l'apprendimento

Il ruolo dell'insegnante non è quello di insegnare al bambino a leggere e scrivere, ma di creare le condizioni perché egli possa arrivare da sé a scoprire le intuizioni necessarie per impadronirsi del sistema del linguaggio alfabetico.

Predisporre contesti piacevoli e accoglienti

È un aspetto fondamentale per aiutare ognuno a maturare i comportamenti adeguati per poter interagire con gli altri.

Infine giocare per apprendere

Per i bambini giocare è una cosa seria, è il loro modo di apprendere insieme agli altri. Nel gioco esplorano la realtà, sia fisica che relazionale, si mettono alla prova, imparano ad autoregolare i propri comportamenti, ciò che sperimentano lo fanno proprio.